

## IN CAMMINO CON MARIA

Mese di maggio  
per fanciulli e ragazzi

## Un mese con la Mamma di Gesù

Care catechiste,  
Cari catechisti,

Vi proponiamo questo semplice sussidio per vivere il mese di maggio con i ragazzi/e.

È un cammino di riscoperta degli avvenimenti e dei luoghi che hanno visto protagonista Maria nella realizzazione della storia della salvezza.

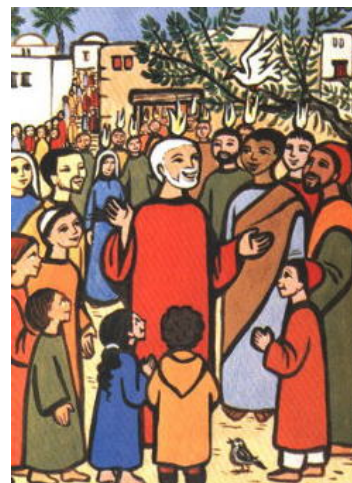
È un percorso a tappe, una per settimana, attraverso dei racconti che mettono in risalto le qualità di Maria.

È un itinerario geografico per conoscere i luoghi dove gli avvenimenti narrati si sono verificati. Vi invitiamo a preparare delle fotografie relative a questi luoghi da esporre o da incollare in una cartina della Palestina che i ragazzi/e saranno invitati a preparare. L'ultima pagina contiene una cartina simbolo della Palestina.

Suggeriamo di utilizzare il sussidio durante l'incontro di catechismo, leggere il racconto, cercare nel Vangelo il capitolo e i versetti corrispondenti e incollare le illustrazioni corrispondenti, sulla cartina.

Nei sussidi in vostro possesso o in libreria è facile trovare delle brevi preghiere di ragazzi/e per chiudere il momento di ricerca e di preghiera. Si possono anche chiedere ai ragazzi/e stessi. Superato il momento di timidezza sapranno proporre di molto concrete e belle. Un'Ave Maria può poi raccogliere e concludere questo momento di celebrazione e di grazia.

Buon lavoro a tutti con l'aiuto di Maria.



## QUINTA TAPPA: GERUSALEMME La Pentecoste

### SICUREZZA

Dopo la morte di Gesù i discepoli restano nascosti nella casa dove Gesù aveva mangiato con loro l'ultima sera prima di essere catturato. Hanno paura di fare la stessa morte di Gesù. **Con gli apostoli c'è anche Maria, la mamma di Gesù. Maria però non ha paura.** Sta lì per confortare gli apostoli.

**Un giorno, mentre Maria e gli apostoli sono radunati in preghiera, viene all'improvviso dal cielo un rumore, come di vento impetuoso.** Ed ecco appaiono in alto delle lingue di fuoco che si dividono e si posano su ciascuno di essi. Quelle lingue di fuoco sono il segno dello Spirito Santo che è l'amore di Gesù e del Padre. Lo Spirito Santo fortifica gli apostoli e li rende coraggiosi. Adesso sono sicuri che Gesù non li ha dimenticati. Sanno che Gesù è accanto al Padre nella gloria dei cieli. Ricordano tutte le parole di Gesù. Escono sulla strada e cominciano a predicare. Nel frattempo tutta la gente aveva sentito quel rumore come di vento impetuoso si è radunata davanti alla casa.

Pietro, il capo degli apostoli, rivolgendosi al popolo, dice: - **Gesù di Nazaret, che voi avete ucciso inchiodandolo alla croce, è risorto. Ora è in cielo assieme al Padre. Ci ha inviato lo Spirito Santo come aveva promesso.**

La gente domanda agli apostoli: - **Cosa dobbiamo fare?** Gli apostoli rispondono: - **Pentitevi dei vostri peccati e fatevi battezzare nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

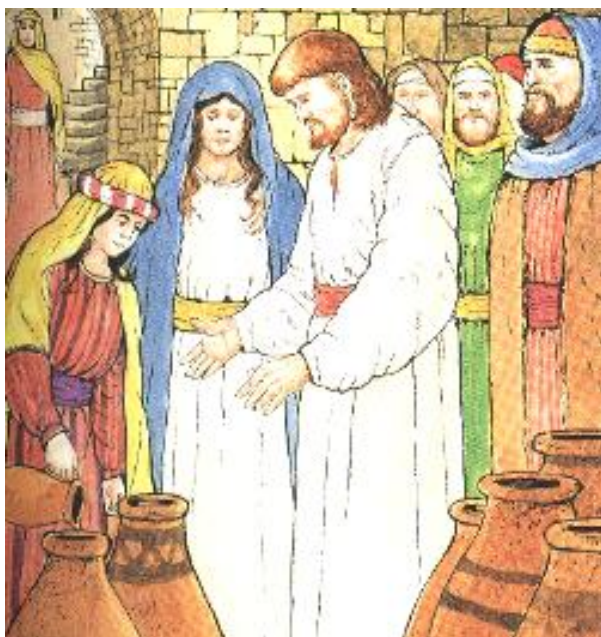
Quel giorno inizia la storia della chiesa. È il giorno di Pentecoste, la festa dello Spirito Santo, la festa dell'amore.

**QUARTA TAPPA:  
CANA**  
Il primo miracolo

**FIDUCIA**

Gesù rimane per trent'anni a Nazaret con sua madre Maria e Giuseppe. Poi inizia la sua vita pubblica sceglie dodici amici perché lo seguano e incomincia a predicare la «buona notizia», cioè il Vangelo, e a compiere miracoli.

Un giorno Gesù e sua mamma, furono invitati ad un matrimonio, in un paese chiamato Cana. Andarono anche alcuni suoi discepoli. Verso la fine del banchetto che si era fatto per gli invitati, il vino venne a mancare. Maria, la madre di Gesù, per non far fare brutte figure agli sposi, chiese l'intervento del Figlio. Egli allora trasforma l'acqua in vino. Questo fu il primo miracolo di Gesù.



**PRIMA TAPPA:  
NAZARET**  
L'annuncio dell'Angelo a Maria

**OBBEDIENZA**

A Nazaret, un paesino della Palestina, vive una fanciulla di nome Maria. E buona e servizievole. Prega spesso il Signore. Come molti abitanti della Palestina, attende il Salvatore. Gli uomini, dopo la creazione, erano diventati cattivi, violenti. Ma Dio aveva promesso, per bocca dei profeti, un Salvatore. Egli avrebbe insegnato agli uomini ad amarsi tra loro. Avrebbero portato nel mondo la pace e la giustizia. Avrebbe rivelato agli uomini che in cielo c'è un Padre buono che li ama. Passa un lungo tempo e molti dimenticano la promessa di Dio.

Maria, invece, la ricorda. Vi pensa quando va al pozzo ad attingere l'acqua. Vi pensa quando sta in casa a cucire. Ne parla con Giuseppe, suo fidanzato.

Un giorno Maria sta meditando sulla promessa di Dio. Ed ecco sente una voce dolce come una musica che dice: - **Ave, o Maria. Dio ti ha scelta per diventare la mamma del Salvatore.**

Maria rimane turbata: - **Io sono piccola... povera... Come può Dio aver posato il suo sguardo sopra di me?**

La voce risponde: - **Non temere, Maria. Dio ti ha eletta tra tutte le donne perché sei piccola e povera, ma piena di amore e di grazia. Il figlio che nascerà da te lo chiamerai Gesù.**

Allora Maria dice: - **Io sono la serva del Signore. Avvenga di me quello che hai detto.**

E Maria subito sente che Gesù è già dentro di lei. Tutti i bambini, prima di nascere, stanno un po' di tempo dentro la loro mamma, vicino al cuore.



## SECONDA TAPPA: EIN-KAREN La visita a Elisabetta

### SERVIZIO

Maria vorrebbe gridare a tutti la propria gioia. Ma è molto riservata e non rivela a nessuno il segreto di quanto è avvenuto. Ma l'angelo le ha già dato la dritta, le ha detto il segreto che porta in grembo l'anziana cugina Elisabetta. Maria pensa: - **Andrò da Elisabetta e le**

**racconterò tutto.** Mette un po' di cibo dentro un fagottino e parte. La strada da Nazaret al paese di Elisabetta è lunga e faticosa. Maria la percorre a piedi perché non possiede neppure un asinello. Finalmente arriva alla casa della cugina.

Elisabetta e Maria si abbracciano. Maria sta per parlare, ma Elisabetta capisce tutto e subito le dice: - **Tu sei benedetta tra tutte le donne e benedetto è il bambino che porti vicino al cuore. Io non sono degna che la madre del Salvatore venga a farmi visita. Beata te, o Maria, perché hai creduto alle parole di Dio.**

Maria, rossa per l'emozione, alza gli occhi al cielo. È stanca per il viaggio, ma è colma di gioia e canta: - **La mia anima loda ed esalta il Signore. Egli ha posato i suoi occhi sopra di me, piccola e povera. Dio ha compiuto in me cose meravigliose. Il suo nome è santo. Rovescia i potenti dai troni e innalza gli umili. Riempie di beni le mani degli affamati e rimanda i ricchi a mani vuote. Si è ricordato della promessa fatta per bocca dei profeti.**

Maria si ferma alcuni mesi da Elisabetta e l'aiuta nelle faccende di casa. Intanto Gesù cresce accanto al cuore della mamma. Ormai è giunta quasi l'ora della sua nascita. Allora Maria torna a Nazaret perché Giuseppe, suo fidanzato, non stia in pensiero.



## TERZA TAPPA: BETLEMME La nascita di Gesù

### ACCOGLIENZA

Maria non ha bisogno di spiegare al fidanzato il segreto del bambino che porta dentro. Dio rivela a Giuseppe nel sonno che il figlio di Maria è Gesù, il Salvatore. Giuseppe sposa Maria e accetta di custodire e proteggere Gesù.

Arriva un ordine dall'imperatore romano Augusto che comanda in Palestina. Tutti gli abitanti di quella regione devono recarsi al paese di origine per farsi contare. Giuseppe è nato a Betlemme, un villaggio distante circa 150 chilometri da Nazaret. Giuseppe è un buon falegname, ma è povero. Però ha risparmiato qualche soldo. Compra un vecchio asinello, vi fa salire Maria e, insieme, partono per Betlemme. Maria ha preparato delle fasce per avvolgere il bambino che sta per nascere. Quando giungono a Betlemme, Maria è affaticata e pallida. Anche Giuseppe è stanco. Anche l'asinello è sfinito. A Betlemme c'è tanta gente venuta per il censimento. Tutti gli alberghi sono occupati.

Giuseppe, Maria e l'asinello si rifugiano in una grotta dove c'è un bue e un po' di paglia. Maria si corica sulla paglia e riposa. Durante la notte nasce Gesù. In cielo si ode un coro che canta: - **Gloria a Dio e pace agli uomini buoni.**

Maria avvolge Gesù nelle fasce e lo mette a dormire sulla paglia. Arrivano alcuni pastorelli, camminano in punta di piedi e parlano sottovoce per non svegliare il bambino. Arrivano dei ricchi saggi sui loro cammelli. Adorano il Salvatore.